

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 41-6244

**Indirizzi per la realizzazione di attività ad elevato contenuto innovativo in materia di sviluppo sperimentale e di ricerca industriale nel campo dei sistemi informativi e nell'ambito dell'attuazione e del potenziamento della rete piemontese a banda larga e del programma WI-PIE; spesa complessiva prevista per l'anno 2013 euro 3.800.000,00 sul cap. 134943/2013.**

A relazione dell'Assessore Ghiglia:

La Regione Piemonte, nello specifico la Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico, attraverso l'uso delle tecnologie della Società dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza, da anni pone un consistente impegno nello sviluppo di progetti innovativi volti a favorire i servizi in favore di cittadini ed imprese e a migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione piemontese, in coerenza con la programmazione europea, nazionale e regionale in materia.

Con D.G.R. n. 51-11714 del 9 febbraio 2004 è stato istituito un Gruppo di Lavoro per rafforzare e concretizzare l'azione della Regione Piemonte per lo sviluppo della Rete regionale a banda larga, denominata RUPAR2, di seguito denominato WI-PIE, nonché per assicurare il governo strategico e operativo per la realizzazione, l'aggiornamento e il funzionamento della rete piemontese a banda larga, la gestione delle relazioni con i soggetti coinvolti a diverso titolo nel disegno di RUPAR2, il controllo e il coordinamento dei progetti e delle iniziative in essere e future.

Con D.G.R. n. 75-14791 del 14 febbraio 2005 è stato approvato il Documento Integrato di Programmazione di RUPAR2 (Rete Piemontese a Banda Larga) contenente i principi e le azioni che la Regione Piemonte intende attuare mediante il programma di realizzazione della Rete Piemontese a Banda Larga.

Con D.G.R. n. 10-11162 del 06 aprile 2009 è stato approvato il "Piano di sviluppo triennale per l'eGovernment e la Società dell'Informazione in Piemonte 2009-2011" nel quale sono evidenziati tra gli obiettivi quello di sviluppare una rete di innovazione tecnologica e relazionale funzionale alla ricerca per nuovi protocolli di comunicazione e nuovi servizi, nonché, di promuovere progetti di innovazione su servizi e tecnologie per agevolare l'utilizzo di Internet a banda larga e favorire la sperimentazione e lo start-up di impresa.

Le attività sviluppate nell'ambito dell'attuazione del programma WI-PIE sono:

- sviluppo di un ecosistema infrastrutturale Internet, basato sulla creazione di un NAP (Neutral Access Point altrimenti detto Internet Exchange) e su una Piattaforma per l'Innovazione e per il supporto allo sviluppo dell'imprenditoria ICT;
- attività di valorizzazione backbone WI-PIE, aumentando l'utilizzo da parte degli operatori di mercato e fungendo da animatore dei territori e verso le PA;
- azioni di fertilizzazione, evangelizzazione e raccordo della comunità locale con le maggiori e più significative esperienze in ambito nazionale ed internazionale, nonché attività di scouting delle eccellenze internazionali e per la definizione di partnership strategiche finalizzate alla valorizzazione degli investimenti sostenuti nel programma WI-PIE.

Il backbone WI-PIE è la dorsale multi servizio in fibra ottica, realizzata dalla Regione Piemonte, che permette l'accesso, sulla stessa infrastruttura fisica, a Pubbliche Amministrazioni, cittadini, imprese, Atenei e mondo della ricerca.

Si sviluppa come rete ad alta velocità, articolata su nodi di accesso realizzati in punti strategici del territorio, caratterizzati da alta concentrazione di utenza e favorevoli alla connessione con le infrastrutture locali, nazionali e internazionali.

L'attivazione di un nodo dell'*Internet Exchange* (NAP - neutral access point) per ogni capoluogo di provincia e il raccordo con le aree metropolitane di Torino, Milano e Lione (Francia), hanno consentito in pochi anni di attività di raccogliere le realtà più significative del territorio, nonché di collocare la Regione Piemonte su un livello di rilievo nel panorama internet italiano.

L'Internet Exchange è un punto della rete internet che interconnette le reti di diversi operatori di telecomunicazione (Internet Service Provider) per scambiare traffico; le principali prestazioni usufruibili consistono nell'acquisire servizi di telecomunicazione (internet, fonia), acquisire servizi dagli *outsourcer* (*disaster recovery, facility management e outsourcing* dei sistemi informativi), veicolare servizi internet ai clienti (*e-government, e-commerce*, servizi bancari e assicurativi); attivare forme di coordinamento a distanza con altre aziende (distretti virtuali tra imprese, gestione in forma associata di servizi della pubblica amministrazione).

Un elevato contributo è stato apportato negli ultimi anni dalle iniziative di fertilizzazione sul territorio (convegni, giornate di studio, eventi di promozione, contest e esposizioni) e dalla realizzazione dell'esperienza di WI-PIE TV (Contenuti e tecnologia all'insegna della convergenza su più piattaforme: web radio, web TV, social network, alle quali si aggiunge nel 2008 anche il digitale terrestre).

Con D.G.R. n. 8-964 del 10 novembre 2010 è stato approvato il "Piano pluriennale per la competitività 2011-2015", che promuove l'innovazione, l'impresa e lo sviluppo mediante interventi di ampio respiro, tra i quali i poli di innovazione, le piattaforme tecnologiche, il trasferimento tecnologico, lo sviluppo del *public procurement* dell'innovazione, dei laboratori aperti e dei grandi progetti dimostratori; il Piano evidenzia come la realizzazione delle strategie per la competitività sia necessariamente condizionata dall'esistenza, dal rafforzamento o dalla creazione di una serie di infrastrutture di sistema e fattori abilitanti che rappresentano la condizione imprescindibile perché le politiche messe in atto si possano tradurre su ampia scala in crescita e occupazione. Fondamentale appaiono, pertanto, i programmi di infrastrutturazione e di ammodernamento dei sistemi informativi, tra cui WI-PIE, la dematerializzazione, gli strumenti di condivisione dei dati e della conoscenza quali *l'open source*, il riuso e la messa a disposizione delle banche dati pubbliche, nonché la sperimentazione di tecnologie ICT applicate a diversi campi dai trasposti all'energia, oltre che per l'ottimizzazione dei processi produttivi.

Le Linee generali di intervento in materia di ricerca e innovazione (L.R. n.4/2006, art.4), approvate con D.C.R. n. 134-37930 del 4 ottobre 2011, individuano le seguenti linee di attività:

- piattaforma tecnologica *Internet of Things*: applicabile su diversi scenari applicativi (Infomobilità, Telemonitoraggio, Smart Building, ecc.) quale modello di riferimento per lo sviluppo di nuovi servizi per le persone fondati sulla comunicazione e l'interazione tra le cose;
- Living Labs: già previsti nel citato Piano regionale per la Competitività, i Laboratori aperti sul territorio coinvolgono imprese, cittadini, Atenei, società partecipate della Regione e la Regione stessa quali luoghi di ricerca e sperimentazione realizzati in contesti reali e occasioni di confronto, collaborazione e crescita tra gli sviluppatori di tecnologia/innovazione e i relativi utilizzatori finali;

– nuova imprenditorialità tecnologica e creativa: creatività digitale quale modello di riferimento sia per l'applicazione delle tecnologie della convergenza (televisione, computer, telefono) al digitale, al mondo dei contenuti e delle Apps, sia per lo sviluppo di nuovi processi di business basati sull'applicazione creativa delle proprie conoscenze a prodotti, servizi, opere d'ingegno utilizzando tecnologie e reti digitali.

Fondamentali fattori per il successo delle linee di attività sopra indicate sono, inoltre, le infrastrutture digitali di rete – in particolare wireless a banda larga – di nuova generazione nonché la costante attività di trasferimento tecnologico delle attività in corso e dei relativi risultati verso le imprese;

preso atto che a seguito della citata D.G.R. n. 51-11714 del 9 febbraio 2004 la Regione Piemonte ha realizzato le iniziative sopra indicate in collaborazione con:

- CSP- innovazione nelle ICT s.c. a r.l., società consortile a partecipazione regionale e organismo di ricerca ad elevata specializzazione nel campo dell'innovazione e dell'R&D (Research and Development), impegnato in attività di sviluppo sperimentale e ricerca industriale, secondo quanto previsto dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (2006/C 323/01) e dal Regolamento (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato, con particolare riferimento alla ricerca applicata al mondo delle *public utilities*, volta a favorire lo sviluppo e il trasferimento tecnologico a favore di enti pubblici e imprese operanti sul territorio, nonché la competitività e lo sviluppo occupazionale;

- TOP-IX (Torino Piemonte Internet Exchange), consorzio senza fini di lucro costituito per creare e gestire un NAP (Neutral Access Point, altrimenti denominato Internet Exchange - IX) per lo scambio del traffico Internet nell'area del Nord Ovest, finalizzato allo sviluppo della produttività del territorio piemontese attraverso l'uso dell'ICT, favorendo altresì nuova imprenditoria nel settore;

vista la D.G.R. n. 26 -3536 del 19 marzo 2012 con la quale la Giunta regionale, al fine di dare continuità alle attività ad elevato contenuto innovativo svolte in materia di sviluppo sperimentale e di ricerca industriale nel campo dei sistemi informativi, ha rinnovato la collaborazione con CSP, destinando una somma non superiore a € 3.000.000,00 per l'anno 2012;

vista la D.G.R. n. 27 -3537 del 19 marzo 2012 con la quale la Giunta regionale, al fine di dare continuità alle attività ad elevato contenuto innovativo svolte nell'ambito dell'attuazione e del potenziamento della rete piemontese a banda larga e del programma WI-PIE, ha rinnovato la collaborazione con TOP-IX, destinando una somma non superiore a € 1.500.000,00 per l'anno 2012;

vista la D.G.R. n. 21-4892 del 7 novembre 2012, con la quale è stato approvato, per la presentazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 44 della legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012, il Piano strategico di razionalizzazione e valorizzazione delle partecipazioni regionali di cui all'Allegato alla stessa Deliberazione, che contiene, tra l'altro, una ricognizione dello stato delle attività della Regione nel settore dell'ICT.

Nelle more di una programmazione specifica della riorganizzazione di tale settore, anche al fine di valorizzare gli investimenti finora svolti che hanno permesso alla Regione Piemonte di diventare un modello di riferimento per lo sviluppo delle reti a banda larga e della attività di innovazione e

ricerca su di esse svolte a favore del territorio e del suo sviluppo economico e sociale, la Giunta regionale considera necessario continuare ad usufruire per l'anno 2013 dei seguenti servizi di sviluppo sperimentale e ricerca industriale:

#### Tipologia di servizi A:

A.1 mantenimento dei Living Labs (Laboratori aperti) attivi, quali strumenti per lo sviluppo economico e sociale dei territori, secondo la metodologia già adottata sin dal 2007 e riconosciuta nella rete europea EnoLL (European Network of Living Labs) che ha permesso la realizzazione di 7 diversi Living Labs in Piemonte su diversi ambiti;

A.2 mantenimento e gestione della piattaforma regionale IOTNET per la raccolta, l'organizzazione, l'elaborazione e la pubblicazione di dati dalle cose (sensori, attuatori, ecc.) collocate sul territorio regionale secondo il paradigma di IOT (Internet of Things) a conferma della politica regionale in tema di open e big data;

A.3 prosecuzione del Programma Regionale di trasferimento tecnologico "I4B – Innovation for business" attivo dal 2008 e a cui hanno acceduto nel corso degli anni oltre 500 imprese;

le attività sopra indicate dovranno essere svolte valorizzando, in termini di uso e possibile espansione, le infrastrutture digitali di rete ad alta capacità già esistenti, in particolare wireless, quali HPWNet – High Performance Wireless Network, dorsale di rete senza fili ad alta capacità che già oggi copre diverse zone del territorio piemontese che per le particolari caratteristiche orografiche non potevano essere raggiunte, a parità di servizio, via cavo - favorendone l'integrazione nel backbone Wi-Pie - e favorendo – ai fini della massima usabilità e fruibilità – l'utilizzo delle tecnologie della cosiddetta creatività digitale.

#### Tipologia di servizi B:

B.1 servizi per lo sviluppo e la gestione del backbone WI-PIE e della Piattaforma per l'Innovazione: gestione degli spazi fisici dei nodi (ivi inclusa bonifica e miglioramento degli impianti esistenti), adeguamento delle risorse computazionali, animazione e raccordo con il mercato e le comunità territoriali, predisposizione di siti ulteriori per favorire l'utilizzo da parte di operatori wireless;

B.2 servizi per lo sviluppo imprenditoriale del territorio a supporto delle nuove idee del mondo Internet nella loro fase di start up, per la nascita di nuove realtà imprenditoriali nel mercato ICT e la crescita del livello di attenzione da parte degli investitori italiani ed esteri (*ventures capital*) verso la realtà locale;

considerata, inoltre, la necessità di disporre dei sopra descritti servizi in ragione della delicatezza dell'attuale fase che vede la Regione Piemonte impegnata nella definizione:

- del Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020, che costituirà la base per il confronto partenariale e la concertazione, nonché per la stesura dei POR e dei documenti connessi;
- dei nuovi Programmi operativi regionali FSE e FESR 2014-2020;
- delle attività preliminari di natura tecnica, al fine di predisporre tutti gli atti necessari, in tempo utile per l'avvio della programmazione, tra le quali le attività connesse al rispetto delle condizionalità *ex-ante* di natura orizzontale e le attività connesse al rispetto delle condizionalità *ex-ante* di natura tematica;

in attuazione della D.G.R. n. 2-5739 del 06 maggio 2013, recante “Programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020. Linee guida e disposizioni organizzative”;

ritenuta congrua per l’acquisizione dei sopra indicati servizi per l’anno 2013 una somma complessiva pari a € 3.800.000,00, individuata sul capitolo 134943/2013 della UPB 2101, così suddivisa:

- per i servizi di cui alla tipologia A sopra indicata: € 2.500.000,00;
- per i servizi di cui alla tipologia B sopra indicata: € 1.300.000,00, da destinarsi prevalentemente al servizio B.1, la cui realizzazione risulta essere prioritari;

ritenuto, pertanto, necessario, demandare alla Direzione Regionale Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile l’adozione degli atti conseguenti e necessari all’attuazione del presente provvedimento;

quanto sopra premesso e considerato,

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

di assegnare alla Direzione Regionale Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico, nelle more della ricognizione del settore dell’ICT avviata con D.G.R. n. 21-4892 del 7 novembre 2012, complessivi € 3.800.000,00 per la realizzazione di attività ad elevato contenuto innovativo in materia di sviluppo sperimentale e di ricerca industriale nel campo dei sistemi informativi nell’ambito della gestione e dello sviluppo della rete piemontese a banda larga e del programma WI-PIE e in particolare per l’acquisizione dei seguenti servizi per l’anno 2013:

Tipologia di servizi A di sviluppo sperimentale e ricerca industriale:

A.1 mantenimento dei Living Labs per l’anno 2013 (Laboratori aperti) attivi quali strumenti per lo sviluppo economico e sociale dei territori, secondo la metodologia già adottata sin dal 2007 e riconosciuta alla rete europea EnoLL (European Network of Living Labs) che ha permesso la realizzazione di 7 diversi Living Labs in Piemonte su diversi ambiti;

A.2 mantenimento e gestione per l’anno 2013 della piattaforma regionale IOTNET per la raccolta, l’organizzazione, l’elaborazione e la pubblicazione di dati dalle cose (sensori, attuatori, ecc.) collocate sul territorio regionale secondo il paradigma di IOT (Internet of Things) a conferma della politica regionale in tema di open e big data;

A.3 gestione per l’anno 2013 del Programma Regionale di trasferimento tecnologico “I4B – Innovation for business” attivo dal 2008 e a cui hanno acceduto nel corso degli anni oltre 500 imprese;

le attività sopra indicate dovranno essere svolte valorizzando, in termini di uso e possibile espansione, le infrastrutture digitali di rete ad alta capacità già esistenti, in particolare wireless, quali HPWNet – High Performance Wireless Network, dorsale di rete senza fili ad alta capacità che già oggi copre diverse zone del territorio piemontese che per le particolari caratteristiche orografiche non potevano essere raggiunte, a parità di servizio, via cavo - favorendone

l'integrazione nel backbone WI-PIE - e favorendo – ai fini della massima usabilità e fruibilità – l'utilizzo delle tecnologie della cosiddetta creatività digitale.

Tipologia di servizi B:

B.1 servizi per lo sviluppo e la gestione del backbone WI-PIE e della Piattaforma per l'Innovazione: gestione degli spazi fisici dei nodi (ivi inclusa bonifica e miglioramento degli impianti esistenti), adeguamento delle risorse computazionali, animazione e raccordo con il mercato e le comunità territoriali, predisposizione di siti ulteriori per favorire l'utilizzo da parte di operatori wireless;

B.2 servizi per lo sviluppo imprenditoriale del territorio a supporto delle nuove idee del mondo Internet nella loro fase di start up, per la nascita di nuove realtà imprenditoriali nel mercato ICT e la crescita del livello di attenzione da parte degli investitori italiani ed esteri (*ventures capital*) verso la realtà locale;

di stabilire che l'importo complessivo previsto pari a € 3.800.000,00 per la realizzazione dei predetti servizi per l'anno 2013 è individuato sul capitolo 134943/2013 della UPB 2101 ed è così suddiviso:

- per i servizi di cui alla tipologia A sopra indicata: € 2.500.000,00;
- per i servizi di cui alla tipologia B sopra indicata: € 1.300.000,00, da destinarsi prevalentemente al servizio B.1, la cui realizzazione risulta essere prioritaria;

di demandare alla Direzione Regionale Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile l'adozione degli atti conseguenti e necessari all'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)